

# ARGENTINA



**Nome ufficiale:** Repubblica di Argentina

**Capitale:** Buenos Aires

**Moneta:** Pesos

**Lingua:** Spagnolo

**Superficie:** 2.766.890 kmq

**Popolazione:** 39.144.753 abitanti (tasso di crescita demografica 1,02%) Popoli: 97% di origine europea (soprattutto spagnoli e italiani), 3% meticci, indios e altre minoranze

**Religione:** 92% cattolica, 2% protestante, 2% ebraica, 4% ucraina.

**Ordinamento dello stato:** repubblica federale di tipo presidenziale

[Ascolta l'inno nazionale, clicca qui](#)

*L'Argentina è uno stato del sud America che si estende dal tropico del capricorno alla Terra del Fuoco, e dalle Ande all'Oceano Atlantico. Le città principali sono: Buenos Aires, la Plata, San Miguel, Cordoba. Si tratta di un grande paese che occupa la metà orientale della lunga coda affusolata dell'America meridionale, l'ottavo del mondo e il secondo del continente sudamericano in ordine di grandezza.*

## CONFINI

Gli stati confinanti sono il Cile (da cui è separato dalla Cordigliera delle Ande) a occidente e l'Uruguay, il Paraguay, il Brasile e la Bolivia a nord e a oriente (da cui è separato da fiumi). Inoltre l'Argentina condivide con il Cile l'isola della Terra del Fuoco (Terra del Fuoco)



Terra del Fuoco

## TERRITORIO

L'Argentina può essere suddivisa in quattro grandi zone:

- le Ande a ovest (aridi bacini, colline coltivate a vigne, montagne glaciali e regione dei laghi), la Puma de Atacama che si trova tra il Cile e l'Argentina è composta da montagne che arrivano fino ai 5.000 metri di altezza



- le fertili pianure del nord (foreste pluviali subtropicali), specialmente nel nord verso il Paraguay troviamo la “Mesopotamia Argentina” formata da colline separate da paludi che un tempo erano fiumi
- le Pampas al centro (una distesa piatta caratterizzata da un misto di espansioni umide e secche)



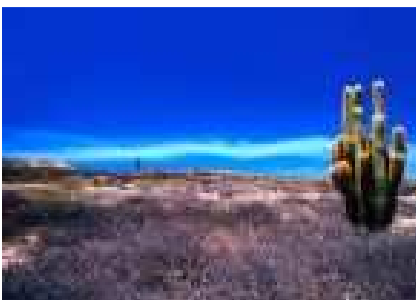
- la Patagonia a sud (steppe tenute a pascolo e aree glaciali).



Calafate estremo sud della Patagonia

## FLORA E FAUNA

Negli ultimi anni sono stati istituiti ventidue parchi nazionali per proteggere questo ambiente così vasto e diversificato che ospita specie **uniche al mondo** di flora e fauna, quali il caimano (o yacaré), il puma, il guanaco (un animale simile al lama che, al contrario di quest'ultimo che vive ad alta quota sulle Ande, risiede invece in pianura), il nandù (simile allo struzzo), il condor delle Ande, il fenicottero, svariate specie di mammiferi marini e strani uccelli di mare. Anche le boscaglie spinose, le foreste vergini pluviali, i cactus fioriti e le immense distese di foreste di araucaria del Cile e di faggio australe sono protetti.



Elefanti marini sulle spiagge della Patagonia

## LA POPOLAZIONE

La maggior parte della popolazione Argentina ha la pelle chiara, perché gli anglosassoni, che ora ne formano soltanto l' 11% sono localizzati nella Patagonia e nella terra del fuoco. Buenos Aires ha 10 milioni di abitanti, circa l'84% è di origine Europea. Anche se può sembrare strano ci sono pochissimi meticci (incrocio fra europei e persone autoctone) In Argentina la lingua più parlata è lo spagnolo. La lingua ufficiale è lo spagnolo, ma alcune comunità di immigrati hanno conservato la propria lingua come elemento di identità e in particolare l'italiano è compreso quasi da tutti, cosa che evidenzia la forte influenza esercitata sul paese dalla più consistente comunità di immigrati.

## CULTURA

**Letteratura** - Arte, l'architettura, la letteratura e lo stile di vita dell'Argentina sono influenzati dall'Europa. Tuttavia soprattutto nel campo della letteratura l'Argentina ha grandi scrittori come **Jorge Luis Borges**.

**Musica** - La manifestazione più conosciuta della cultura popolare argentina è probabilmente il **tango**, una danza e una musica che hanno catturato la fantasia dei romantici di tutto il mondo. Anche la musica popolare è molto viva e sentita nel paese.



Tango Argentina



**Sport** - Lo sport è un'attività d'importanza fondamentale per gli argentini e il **calcio** ha preso più la forma di un'ossessione nazionale che di un gioco. L'Argentina ha vinto la Coppa del Mondo nel 1978 e nel 1986 e le prodezze di **Diego Maradona** (l'argentino più famoso dopo Che Guevara) hanno tenuto occupati i tifosi del calcio, i paparazzi e i giornalisti per più di dieci anni.



Diego Armando Maradona



**Religione** - In Argentina la religione cattolica, religione ufficiale dello stato, è impregnata di credenze popolari che hanno poco o niente a che vedere con la dottrina ufficiale. Per esempio, lo spiritualismo e il culto dei morti sono molto radicati tra la gente e veri e propri pellegrinaggi nei luoghi in cui sono seppelliti parenti o personaggi famosi sono molto frequenti.



Tomba di Evita Peron

**Cucina** - La carne ha un posto di primo piano nella dieta argentina. 'Carne' significa manzo, in genere servita in grigliate miste (parrillada). Una simpatica alternativa a quello che può rivelarsi un vero incubo per i vegetariani è uno dei piatti italiani più graditi, gli gnocchi (ñoquis). Il mate, tè paraguayano, consumato insieme ad altra gente è più un rito che una bevanda e viene offerto alle persone cui si vuol dimostrare maggiore benevolenza. Le sue foglie, imparentate con l'agrifoglio, vengono preparate secondo una procedura piuttosto.

## ECONOMIA

L'economia dell'Argentina è basata soprattutto sull'allevamento e l'agricoltura, anche se recentemente l'industria mineraria ha registrato una forte crescita. **E' una delle prime nazioni al mondo per la produzione di bestiame e di frumento.** Altre culture sono il mais, l'avena e l'orzo, in particolare nella Pampa. La pesca non viene ancora totalmente sfruttata tra le specie più pescate ci sono il **nasello e le acciughe.** Il principale prodotto minerario è il petrolio che viene estratto dal terreno con gli OFF-SHORE. L'industria siderurgica è in rapida espansione. La valuta in uso era il peso moneda nacional chiamato peso di carta suddiviso in 100 centavos.



## LUOGHI DA VISITARE

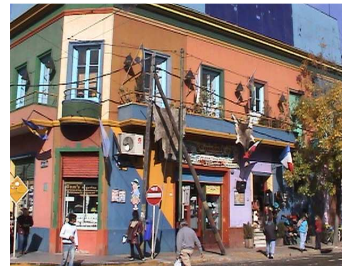
**Buenos Aires** - Per molti argentini la capitale s'identifica con il paese stesso e infatti il 40% della popolazione vive nella sterminata e disordinata periferia della città. Buenos Aires è distesa sulle rive del Río de la Plata. Il centro ordinato e regolare ricorda Parigi mentre i viali alberati e le numerose piazze hanno l'aria seducente di un'eleganza un po' appassita. La città brulica di banchieri intenti a far quattrini e di persone vestite in maniera sofisticata che si mescolano a mendicanti dall'aria macilenta e a una moltitudine di disoccupati provenienti dalle bidonville della periferia circostante. La centrale Plaza de Mayo è da sempre il centro di ogni attività.



Casa Rosada



Obelisco



Boca (quartiere)

**La Pampa** - La pianura implacabilmente piatta della Pampa è il cuore agricolo del paese e la dimora di quel romantico simbolo del nazionalismo argentino che è il gaucho. Il territorio della Pampa, che copre l'intera provincia di Buenos Aires e una buona parte di quelle di Santa Fe e di Córdoba, è molto vario e caratterizzato da colline ricoperte di foreste, praterie molto estese e laghi salati popolati da fenicotteri. Il Parque Nacional Liahué Calel, abitato da una fauna molto varia tra cui il puma, il guanaco e una grande varietà di cincillà selvatici chiamati vizcacha, merita di essere visitato

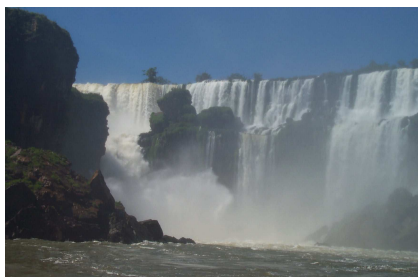


Guanaco



Fenicotteri  
Rosa

**Cascate dell'Iguazú**- Situate nel Parque Nacional Iguazú, queste cascate spettacolari interrompono il corso del fiume omonimo poco a monte della sua confluenza nel Paraná. Almeno 5000 metri cubi di acqua al secondo si gettano nel sottostante abisso profondo 70 m.



### COME ARRIVARE

L'Argentina ha eccellenti collegamenti aerei con tutto il mondo. L'Aeroporto Internacional Ezeiza, fuori Buenos Aires, è il maggiore aeroporto internazionale del paese.

### STORIA

Le prime decadi del 1900 furono un susseguirsi di governi conservatori sempre più deboli, di un'economia fallimentare, di un persistente scontento. L'insieme di questi fattori portò, nel 1943, a un colpo di stato militare che preparò la strada all'avvento del **dittatore Juan Perón**, un colonnello che arrivò alla presidenza una prima volta nel 1946 e una seconda nel 1952. Insieme alla moglie Eva, che godeva di uguale carisma e favore popolare, egli avviò un programma economico molto rigoroso che sosteneva con forza l'industrializzazione interna e che fu accettato con favore sia dai conservatori nazionalisti sia dalla classe lavoratrice. Lo smantellamento del partito di Perón nel 1955 ad opera di un colpo di stato militare portò all'esilio del dittatore in Spagna e segnò l'inizio di un disastroso governo dei militari che durò 30 anni, inframmezzato da brevi periodi di amministrazione civile. Perón ritornò brevemente al potere nel 1973 ma morì nel 1974.

Le crescenti difficoltà economiche e l'instabilità politica portarono a una lunga serie di scioperi, rapimenti di esponenti politici e guerriglia. I militari ritornarono al potere instaurando il regime del terrore.

Gli anni tra il 1976 e il 1983 sono stati descritti come gli anni della 'guerra sporca'. L'opposizione e la critica furono sradicate dagli squadroni paramilitari della morte che svolgevano il loro compito con il sostegno del governo.

Si calcola che la dittatura militare sia



stata responsabile della 'sparizione' di 10.000-30.000 cittadini. Le vittime più famose di questo periodo furono le **Madres de la Plaza de Mayo**, le donne che continuarono con coraggio a manifestare pubblicamente il loro sdegno contro la sparizione di membri della loro famiglia, spesso finendo per 'sparire' esse stesse.

Il presidente Fernando de la Rúa, eletto per quattro anni nel 1999, ha promesso misure restrittive contro la corruzione e misure fiscali inflessibili per risanare le casse dello stato. Ma dopo quattro anni di recessione e una disoccupazione che supera il 20%, gli argentini hanno detto basta. Ai programmi rigidi di de la Rúa hanno fatto eco scioperi e manifestazioni di livello nazionale diventati più violenti dopo che il governo ha imposto divieti severi per il ritiro dei soldi in banca. Dal dicembre 2001, con un debito pubblico di US\$132 miliardi - il più grande della storia - l'Argentina è precipitata in un clima di agitazioni economiche e politiche. De la Rúa, insieme a molti altri ministri, si è dimesso fra disordini, saccheggi e caos, in cui sono morte 27 persone. Dal primo gennaio 2002 Eduardo Duhalde è il nuovo presidente argentino.

Piancavallo, 24/01/2005